

TRAVEL & SPA

VIAGGI, BENESSERE, TEMPO LIBERO E BEAUTY

PERIODICO MENSILE | €4,90
ANNO 2 - N. 6/2020

WEEKEND IN ITALIA
FAI, luoghi di arte e natura

BARCELLONA

Claris Hotel: un'eclettica
galleria d'arte con Spa

Alta Badia

Autunno magico

ALSAZIA

Una Luxury SPA nel bosco
sulla strada dei vini

LUGANO

LA NUOVA META **BLEISURE**
IN RIVA AL LAGO

LIGURIA DI CHARME

EIGHT HOTEL
LA DOLCE
VITA

Portofino

PSICOLOGIA

Slow Life

ELOGIO ALLA LENTEZZA
cinque falsi miti da sfatare

ARTE

PADOVA

MACCHIAIOLI A
PALAZZO ZABARELLA

COLROY-LA-ROCHE

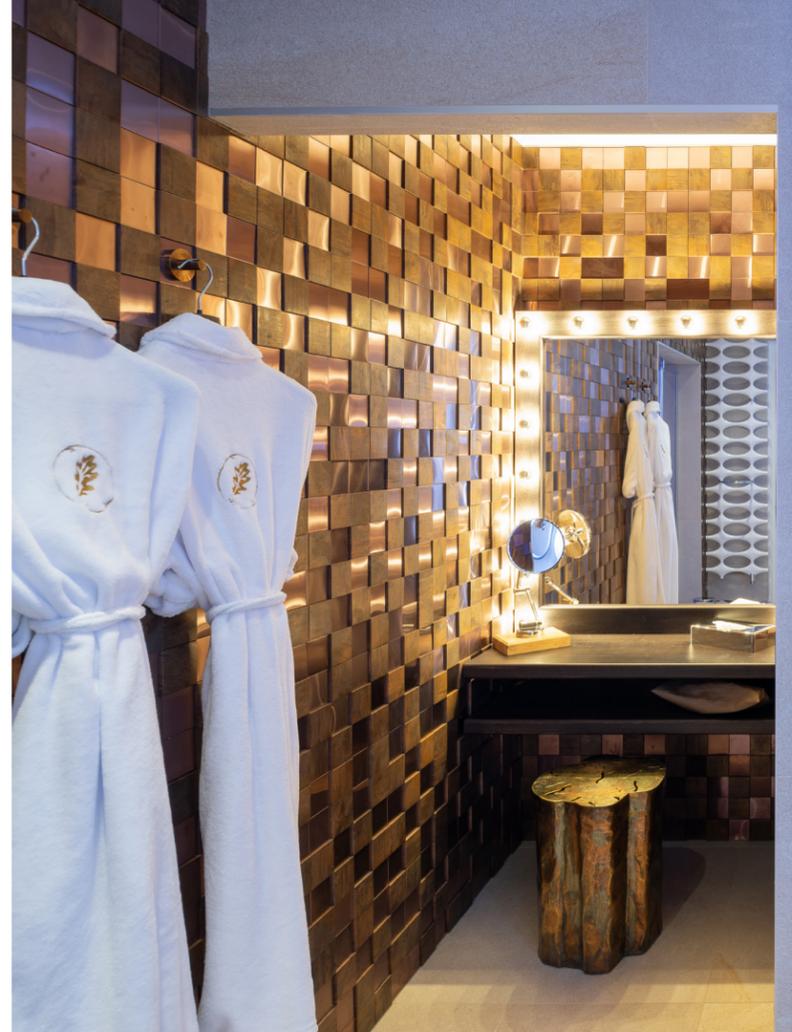
La Cheneaudière

SPA *nel bosco*

“L’Alsace, quel beau jardin!”, disse Luigi XIV durante un viaggio al Nord, in quelle terre diventate, non per scelta, francesi. E sui gusti del Re Sole non si possono certo muovere obiezioni.

di MARINA CITTERIO

foto di JÉRÔME MONDIÈRE e THOMAS DEVARD



conda: la natura è la nostra ricchezza e la vogliamo condividere”, spiega Decker. La struttura si sviluppa su 4 piani, ci sono 4 piscine e 3 suite per i trattamenti. Chi vuole fare esperienza del flotarium, qui troverà il più grande in Europa: senza peso, il corpo si rilassa profondamente, nella vasca con i sali di Epsom. Tra le 5 saune e l’hamman si è pervasi dall’aroma degli oli essenziali, all’esterno, nel profumo della foresta, si trova uno stagno naturale in cui l’acqua è filtrata dalle piante. Questo è il regno del lasciare andare, ascoltare e respirare. A 5 stelle.



A sinistra: dettagli del bagno della suite Hawthorn. Sopra e sotto: il loft Les Cimes con terrazza privata e idromassaggio con vista foresta.

La Cheneaudière & Spa, albergo a cinque stelle nel cuore della foresta alsaziana, nella valle di Bruche, offre una vacanza di pace. La Spa e l’ottima cucina ne amplificano il piacere

Tra Strasburgo e Colmar, nel dipartimento del Basso Reno, a un’altitudine di 530 metri, si trova un villaggio silenzioso, immerso nella foresta, Colroy-la-Roche. Gli ospiti dell’hostellerie Cheneaudière & Spa, hanno modo di provare quella sensazione di pace e di calma. L’idea del proprietario Nicolas Decker, realizzata dall’architetto Sarah Marc era che l’hotel, fondato dalla sua famiglia nel 1973, diventasse una estensione e parte della natura. I materiali utilizzati, come legno e minerali insieme alla progettazione degli interni, rendono molto bene l’idea: difatti l’albergo, che fa parte della catena Relais&Châteaux, è una raffinata ode all’ambiente che lo circonda. Per capire di che cosa si tratta basta entrare nella hall: un ambiente caratterizzato

da legno di quercia, arricchito da modanature. Le 38 stanze si affacciano sulla foresta e ognuna ha una sua originalità. La suite Les Cimes è un loft panoramico con terrazza privata e idromassaggio, nelle nuove stanze Les Jardins è stato utilizzato un materiale minerale, il krion® che facilita la purificazione dell’aria quando incontra la luce. Nella Hawthorn Suite, di 70 metri quadrati, si trova un tocco di tradizione insieme a uno di contemporaneità nell’arredo. Il bagno è particolare: decorazioni di rami al soffitto, piano del lavandino in legno, pietra naturale e rame per le pareti: la doccia è stata progettata per la cromoterapia e l’aromaterapia.

LA FILOSOFIA CHENEAUDIÈRE

Nella SPA si concretizza la filosofia Cheneaudière: “Una spa luminosa ove si può trovare l’energia della natura che la cir-





Pagina a sinistra: la zona dedicata al relax nella Spa che si sviluppa su 2500 metri quadrati. Sopra: un dettaglio degli spazi esterni della Spa. Sotto: la Suite Prairie dedicata ai trattamenti.



Il Flotarium si trova in una spaziosa suite di 60 metri quadrati all'interno della Spa. La vasca è la più grande in Europa e contiene 4 tonnellate di sali Epson. Una rilassante musica da ascoltare in immersione completa il trattamento in assenza di gravità.



In questa pagina: gli interni della Top Suite les Mélèzes, pensata per quattro persone. Al piano terreno salotto, stanza dei bambini e bagno, al mezzanino stanza king size con vista panoramica. Nel terrazzo l'idromassaggio riscaldato.



La vinothèque con pavimento in terracotta, pareti in pietra naturale e soffitto in legno decorato con candelabri in gesso. **A destra** un dettaglio del ristorante: tavoli in quercia, pavimenti in parquet e decorazioni artigianali. Tutto rappresenta un'ode alla natura.





In questa pagina e a destra in alto: alcuni dei piatti proposti dallo chef Roger Bouhassoun, in questa pagina *Pigeon del la Ferme Kieffer*. Il menu offre piatti tradizionali, studiati e rielaborati



UNA CUCINA DI ALTO LIVELLO

Nel ristorante, con suggestive sale in stile country chic e una *vinothèque* degna di nota affidata al sommelier Emmanuel Vuillaume, lo chef Roger Bouhassoun (nella foto a destra) propone una cucina profondamente legata al territorio, basata sulle migliori materie prime locali in continuità con lo spirito “naturale” del resort. Il forte legame con gli agricoltori della zona, consente a Bouhassoun di combinare in maniera sapiente i sapori della tradizione con le tecniche più innovative, in un mix molto piacevole e mai forzato. Bouhassoun, il cui motto è “*mangiare significa agire*”, è anche presidente dell'Associazione Chef d'Alsazia.

T&S



Hostellerie La Cheneaudière & Spa

Rue du Vieux Moulin 3, Colroy-la-Roche (Francia)

www.cheneaudiere.com